



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI A G R I G E N T O

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 49/20 del 03/09/2025

Oggetto:

PRESA DI POSIZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA E PER IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI NELLA STRISCIA DI GAZA.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 03 del mese di Settembre alle ore 17:30 nella Sala Consiliare "Luigi Giglia" del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, sita in Piazza Aldo Moro, 1, convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento in seduta pubblica :

☒ Prima convocazione

☐ Aggiornamento

☐ Prosecuzione

Risultano all'appello nominale i Sigg Consiglieri sottoelencati :

1	Alongi Anna		A
2	Amato Antonino		A
3	Ambrogio Giuseppe	P	
4	Castronovo Gaspare	P	
5	Cinà Milko	P	
6	Cutrera Giovanni	P	
7	Grassadonio Alessandro	P	
8	Nicastro Gioacchino	P	
9	Pendolino Giuseppe	P	
10	Scicolone Domenico	P	
11	Terrana Vito		A
12	Traina Giuliano		A
13	Triglia Anna	P	

Presiede la seduta il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Giuseppe Pendolino.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina .

Il Presidente invita alla trattazione del punto 2) iscritto all'ordine del giorno ad oggetto: **"Presenza di posizione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento per il riconoscimento dello Stato di Palestina e per il rispetto dei diritti umani nella striscia di Gaza"**.

Il Presidente invita il Consigliere Cinà ad illustrare la proposta.

Il Consigliere Milko Cinà illustra il documento presentato evidenziando la questione geopolitica mondiale che determina insicurezza per l'Occidente. Auspica una pace mediorientale per disinnescare il rischio di una terza guerra mondiale, con il riconoscimento dello Stato di Palestina. Invita il Consiglio a votare favorevolmente.

Chiede di intervenire il **Consigliere Giovanni Cutrera** il quale dichiara che insieme al gruppo sono d'accordo con il documento presentato dal Consigliere Cinà perché è un gesto simbolico ma importante e fa presente che lo ha presentato anche all'Unione dei Comuni delle Terre Sicane. Per dichiarazione di voto esprime voto favorevole.

Interviene **il Presidente** il quale esprime condivisione per le parole del Consigliere Cinà in merito al rischio che corre il continente ed evidenzia la posizione traballante degli Stati Uniti, ribadendo la necessità di riconoscere lo stato di Palestina. Dice che è terrificante quello che sta succedendo soprattutto con riguardo ai bambini. Auspica che il governo nazionale prenda una posizione netta e che l'Europa si smarchi e che le forze armate europee facciano da deterrente. Il coinvolgimento della Russia nella guerra mediorientale potrebbe presentare un serio rischio.

Dunque il Presidente, non essendoci altre richieste di intervento, mette ai voti per alzata e seduta l'approvazione del documento di cui al punto 2) all'ordine del giorno ad oggetto: **"Presenza di posizione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento per il riconoscimento dello Stato di Palestina e per il rispetto dei diritti umani nella striscia di Gaza"** e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Visto il documento di cui al punto 2) all'ordine del giorno ad oggetto: **"Presenza di posizione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento per il riconoscimento dello Stato di Palestina e per il rispetto dei diritti umani nella striscia di Gaza"** che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto del Libero Consorzio comunale;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI

ASSENTI

VOTI FAVOREVOLI

VOTI CONTRARI

ASTENUTI

N. 10 Consiglieri su 13

N. 3 (Amato, Terrana e Traina)

N. 10

N. 0

N.0

DELIBERA

Approvare il documento di cui al punto 2) all'ordine del giorno ad oggetto: **“Presenza di posizione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento per il riconoscimento dello Stato di Palestina e per il rispetto dei diritti umani nella striscia di Gaza”** che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

N°

Protocollo:.....Del...

.....

Classificazione

Al Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Ai Consiglieri Provinciali del Libero Consorzio Comunale di Agrigento

OGGETTO: RICHIESTA INSERIMENTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PER LA PRESA DI POSIZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA E PER IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI NELLA STRISCIA DI GAZA.

PREMESSO che

- con la Risoluzione 181 del 29 novembre del 1947, l'Assemblea Generale dell'Onu istituisce nella terra di Palestina uno "Stato ebraico" e uno "Stato arabo", assegnando alla città di Gerusalemme uno speciale status internazionale gestito dalle Nazioni Unite;
- con la Risoluzione 242 del 22 novembre 1967 del Consiglio di sicurezza, l'Onu ingiunge a Israele di ritirarsi dai territori conquistati militarmente in violazione della Carta Onu e con la successiva risoluzione 338 del 1973 Il Consiglio di sicurezza dell'Onu chiede nuovamente a Israele di applicare la risoluzione 242;
- con queste risoluzioni vincolanti l'Onu obbliga Israele a ritirarsi dai territori palestinesi occupati, rispettare i confini territoriali del 1967, riconoscere ai rifugiati palestinesi il diritto al rientro;
- la Risoluzione 3236 del 1974 dell'Assemblea Generale sancisce espressamente, tra gli inalienabili diritti del popolo palestinese, il diritto all'autodeterminazione. Tale diritto è sancito dall'art. 1 della Carta delle Nazioni Unite e dall'identico articolo 1 dei due Patti internazionali del 1966 rispettivamente sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali;
- lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come "Stato osservatore permanente non membro" presso l'organizzazione. La portata di questo atto è di altissimo rilievo sia giuridico sia politico: la Palestina è riconosciuta, a tutti gli effetti, quale stato con i diritti e le prerogative proprie di uno stato "indipendente, sovrano, democratico, contiguo, autosufficiente", come recita la Risoluzione;
- il Parlamento europeo ha riconosciuto lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;
- il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;
- il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

N°

Protocollo:.....Del...

.....
Classificazione

CONSIDERATO che

- alla fine di maggio 2024 Spagna, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;
- sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;
- lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;
- il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;
- risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che l'Unione Europea non si fermi alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prenda posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto Internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano.

CONSIDERATO

il drammatico aggravarsi della situazione umanitaria nella Striscia di Gaza, con migliaia di vittime civili e la continua violazione del diritto internazionale umanitario;

il diritto dei popoli israeliano e palestinese a vivere in pace, sicurezza e libertà, attraverso rappresentanze legittime, il dialogo e il reciproco riconoscimento;

che ogni forma di terrorismo deve essere condannata senza esitazione, così come devono essere condannati i crimini di guerra, gli assedi e l'uso sproporzionato della forza contro la popolazione civile;

RICORDATO che

- la politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;
- su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;
- nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;
- nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a "sostenere l'obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese" e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa", sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

N°

Protocollo:.....Del...

.....
Classificazione

- una prospettiva di pace e convivenza di “due popoli, due Stati” non può essere raggiunta senza il previo riconoscimento dello Stato di Palestina, laddove oggi l’unico Stato riconosciuto dal nostro Paese è lo Stato di Israele;
- l’Accordo di Associazione Euromediterraneo con lo Stato di Israele vincola le parti al rispetto dei diritti umani, quale condizione essenziale per il mantenimento delle relazioni;
- Ritenendo che la prosecuzione dell’offensiva militare nella Striscia di Gaza e la mancata protezione dei civili costituiscano una grave violazione di tali impegni;
- La provincia di Agrigento ha una lunga storia come promotore dei valori della pace e del rispetto dei diritti umani;
- Alcuni Consigli Provinciali hanno già approvato un documento simile al presente, Rieti e Lucca tra gli altri;
- l’impegno di molte amministrazioni comunali e provinciali è stato spinto da una campagna nazionale di sensibilizzazione sul tema promossa da ANPI che ha lanciato un’iniziativa volta a raccogliere sottoscrizioni per garantire le cure mediche a bambine e bambini nella Striscia di Gaza. Tali forme di attivismo della società civile vanno sostenute e la centralità di quanto sta avvenendo a Gaza dimostra l’importanza della presente mozione e la sensibilità della cittadinanza per la condizione del popolo palestinese.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

1. Esprime ferma condanna nei confronti di ogni atto terroristico e di ogni crimine di guerra, ovunque e da chiunque commesso, e di denunciare con forza l’uso sistematico della violenza contro la popolazione civile palestinese;
2. Manifesta solidarietà al popolo palestinese, vittima di un’ingiustizia che si protrae da decenni, nonché a tutti i cittadini israeliani che si oppongono alla guerra e si battono per una pace giusta e duratura;

CHIEDE

al Governo italiano

- di compiere atti concreti per il riconoscimento a tutti gli effetti dello Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all’occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa in attuazione delle risoluzioni delle Nazioni Unite e in coerenza con gli orientamenti dell’Unione Europea;
- di agire in sede UE per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;
- di impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto Internazionale per fermare la colonizzazione e l’annessione dei Territori Occupati Palestinesi da parte di Israele;
- di rispettare le ordinanze della Corte penale internazionale;

IMPEGNA

il Presidente

a farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso gli altri Presidenti ed altri Consigli Provinciali per



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

N°

Protocollo:.....Del...

.....
Classificazione

concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari;

IMPEGNA

gli uffici competenti del Libero Consorzio Comunale di Agrigento

a dare massima diffusione del presente Ordine del Giorno alla cittadinanza e alle associazioni e ad inoltrarlo:

al Presidente del Parlamento Europeo;

al Presidente della Repubblica Italiana;

al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana;

al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana;

al Presidente del Senato della Repubblica italiana;

al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana;

ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari;

al Presidente della Regione Siciliana.

Il Consigliere Provinciale

Milko Cinà



Milko Cinà
Comune di Bivona
Sindaco Comune di Bivona
04.08.2025 14:17:21
GMT+02:00

Il Consigliere anziano
Alessandro Grassadonio

Il Presidente
Giuseppe Pendolino

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata pubblicata all'Albo On-Line di questa Libero Consorzio Comunale per gg. _____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- ☐ È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- ☐ Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- ☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, _____

Il Dirigente